

## AVVISO PUBBLICO

### INDIZIONE DI UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE CUI ASSEGNARE IN CONCESSIONE L'IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO EX- ACCORSI PER LA SUA DESTINAZIONE ALLE FINALITA' DI RIGENERAZIONE URBANA

#### PREMESSA

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, commi 974, 975, 976, 977 e 978, per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia ha indetto un Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.
2. Il Comune di Legnano ha ottenuto un finanziamento su un progetto declinato in 5 punti:
  - a. Recupero edilizio e riqualificazione dello stabile ex RSA Accorsi nel quartiere Canazza: Riqualificazione dello stabile dismesso ai fini di housing sociale, destinando una parte ad alloggi a prezzi contenuti, una parte all'emergenza abitativa, e una parte a usi collettivi e/o associativi aperti al quartiere.
  - b. Piano di gestione per le funzioni di ospitalità a basso costo: Attività per l'integrazione e la formazione professionale dei giovani, spazi di co-working e servizi di sostegno diurno o residenziale per categorie fragili attraverso un percorso di coprogettazione con stakeholders e tecnici comunali.
  - c. Progetto "Passaggi Canazza": Azioni di rafforzamento del senso di comunità e appartenenza al territorio del quartiere Canazza attraverso la mobilitazione e il potenziamento delle reti di volontariato e cooperazione già attive, correlate alla ristrutturazione dell'immobile ex RSA Accorsi.
  - d. Progetto "Spazio Incontro": Potenziamento dei servizi aggregativi rivolti a un'utenza multigenerazionale, attraverso l'implementazione di servizi correlati alla ristrutturazione dell'immobile ex RSA Accorsi.
  - e. Progetto implementazione linea E del trasporto pubblico locale (TPL) Nuovo percorso di ampliamento della linea E del trasporto pubblico locale per collegare il quartiere Oltresaronnese con il centro città negli orari non interessati al collegamento scolastico.
3. Il Recupero edilizio e riqualificazione dello stabile ex-Accorsi – appartenente al patrimonio comunale indisponibile – ha interessato i diversi livelli dell'immobile;
4. Le diverse azioni progettuali si sono concluse. Resta da dare definitiva attuazione a quella relativa all'immobile Ex Accorsi attivando i servizi per cui lo stesso è stato recuperato;

#### Finalità.

1. Il percorso intrapreso dall'Amministrazione per avviare la gestione dell'immobile denominato "Ex Accorsi" ha condotto ad individuare un quadro integrato di azioni, interventi, misure e servizi articolato come segue:
  - a. la possibilità di un utilizzo per alloggi a carattere temporaneo da destinare a lavoratori (per esempio: insegnanti, lavoratori della sanità, trasferte di personale di imprese, ...), studenti (universitari, degli Istituti tecnici Superiori, dei corsi post-diploma, scuola infermieristiche o specializzazioni delle strutture sanitarie della zona...);

- b. l'esigenza di individuare spazi per lo studio, laboratori per corsi post-diploma professionalizzanti e tecnici, biblioteche specialistiche, convegnistica;
- c. la gestione di parte degli spazi comuni per attività culturali, ricreative e aggregative a servizio degli abitanti dello stabile e della popolazione del quartiere e della città.

### **Indicazioni progettuali**

1. L'AC intende riservare la superficie di circa 200 mq al piano terra per funzioni pubbliche che saranno gestite dall'AC stessa, o direttamente o tramite affidamento a soggetti terzi. Gli oneri, diretti (il servizio) e indiretti (utenze, eventuali oneri condominiali, ecc.) saranno a carico dell'AC. In sede di presentazione del progetto i soggetti partecipanti dovranno collocare tale superficie nel quadro delle funzioni previste mostrandone l'inserimento coerente e funzionale nel contesto. La superficie di 200 mq costituisce un'indicazione di massima che può subire modificazione entro una soglia in più o in meno pari al 15%. Le funzioni pubbliche che l'AC è intenzionata a collocare riguardano la sede della biblioteca diffusa integrata con funzioni di ludoteca e spazio di integrazione/aggregazione.
2. Nella elaborazione del progetto e del relativo Piano Economico Finanziario i soggetti partecipanti dovranno prevedere l'uso gratuito per l'AC della sala conferenze posta all'ultimo piano per almeno 6 giornate annue (o 10 mezze giornate/serate). L'uso di tale facoltà dovrà essere comunicata con congruo anticipo e comunque non dovrà recare significativi pregiudizi alla programmazione del soggetto gestore.
3. In sede di presentazione della proposta progettuale i soggetti partecipanti potranno valutare di non utilizzare il piano seminterrato o una parte dello stesso. Tale intenzione dovrà essere chiaramente esplicitata nelle premesse iniziali della proposta progettuale indicando:
  - a. o l'esclusione totale del seminterrato;
  - b. o la porzione che si intende utilizzare nel progetto, evidenziandola nella planimetria con indicazione della superficie in mq (riferimento al punto 1.7 dei Criteri e sub criteri di valutazione);
4. In caso di aggiudicazione della proposta progettuale il canone di concessione verrà ridefinito in funzione delle superfici effettivamente utilizzate.

### **Sistema normativo-regolatorio di riferimento**

1. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
2. Legge 241/1990;
3. Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del comune di Legnano

### **Atto di indirizzo**

1. D.U.P. 2023-2025 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 21.03.2023 che prevede alla Missione 12 - Programma 4 - codice 6040 – la realizzazione di progetti di integrazione territoriale delle periferie: Canazza (ex Accorsi): Alla luce degli esiti della Co-Programmazione, attivare la procedura di co-progettazione o, in alternativa, elaborare una proposta di gestione dell'immobile anche al di fuori delle procedure dell'art. 55 del Codice terzo Settore;

In considerazione ed attuazione di tutto quanto sopra rappresentato, il Comune di Legnano di seguito anche "Amministrazione"

## INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

finalizzata all'individuazione di Enti cui assegnare, l'immobile ex "RSA ACCORSI" sito in Via Girardi 32, quartiere Canazza della Città di Legnano.

### ART. 1 – FINALITÀ E OBIETTIVI

1. Finalità:
  - a. Garantire una gestione integrata ed unitaria dell'immobile;
  - b. Erogare un mix funzionale di servizi al territorio in grado, per quanto possibile, di rendere auto sostenibili le attività;
  - c. Completare il percorso di rigenerazione urbana dotando il territorio di:
    - i. Alloggi a carattere temporaneo da destinare a lavoratori presenti (per esempio: insegnanti, lavoratori della sanità, trasferte di personale di imprese, ...), studenti (universitari, Istituti tecnici Superiori, scuola infermieristiche o specializzazioni delle strutture sanitarie della zona...);
    - ii. Alloggi per percorsi di autonomia abitativa (giovani, terza accoglienza, anziani e disabili);
    - iii. Spazi per lo studio, la formazione, laboratori per corsi post-diploma professionalizzanti e tecnici, biblioteche specialistiche, convegnistica;
    - iv. Servizi e spazi di carattere socio-ricreativo, culturale, aggregativo, animativo e animativo-sportivo;
2. Obiettivi:
  - a. Individuare un soggetto gestore, anche sotto forma di raggruppamento temporaneo, dell'intero complesso;
  - b. Attivare servizi abitativi in grado di rispondere alle finalità suindicate;
  - c. Realizzare spazi e servizi che permettano l'animazione sociale, culturale, aggregativa e sportiva del quartiere e della città.
3. La concessione del bene in premessa risulta, pertanto, subordinata alla superiore finalità solidaristica ed al contempo preordinata alla realizzazione di attività utili alla comunità locale;
4. In termini riepilogativi le finalità e gli obiettivi possono essere sinteticamente illustrati dalla seguente tabella:

AREA	TEMATICHE
<b>SOCIALE</b> (in senso stretto)	Servizi integrativi di supporto all'autonomia abitativa (assistenza domiciliare, pasti a domicilio, interventi di manutenzione, pulizie domestiche, counseling, custode sociale, sport, ecc.)
	Promozione dell'autonomia abitativa (giovani, terza accoglienza, anziani e disabili)
	Servizi abitativi di carattere temporaneo per utenti che devono assistere congiunti in strutture sanitarie e/o socio-sanitarie
	Opportunità di esperienze di socializzazione, aggregazione, incontro, ecc.
<b>SALUTE E PREVENZIONE</b>	Salute e medicina preventiva e riabilitativa
	Counselling psicologico

	Servizi di carattere sportivo (palestre, ecc.)
<b>FORMAZIONE, OCCUPAZIONE, RICERCA E LAVORO</b>	Servizi di carattere residenziale temporaneo per lavoratori, studenti, ricercatori, ecc.
	Servizi legati alla formazione post secondaria di secondo grado, universitaria, professionale e long life learning
	Ricerca scientifica e tecnologica
	Protezione e qualità ambientale
<b>CULTURA</b>	Attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
	Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
	Attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso
<b>SICUREZZA E LEGALITÀ</b>	Prevenzione delle devianze, delle tossicodipendenze e delle ludopatie e relative azioni di recupero
	Interventi a favore delle donne vittime di violenza
	Laboratori di costruzione della cultura della legalità e della nonviolenza
	Protezione civile

## **ART. 2 – OGGETTO DELLA PROCEDURA**

1. Oggetto della procedura è l'individuazione di un qualificato Organismo, cui assegnare il bene in premessa, affinché lo stesso sia destinato al perseguimento della finalità di cui all'art. 1;
2. La concessione del bene è vincolata alla realizzazione del progetto presentato in sede di partecipazione.

## **ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

1. Possono partecipare al presente Avviso tutti i Soggetti – Enti e Associazioni – in grado di contrarre con la Pubblica Amministrazione e in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

## **ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

1. Possono presentare la propria proposta progettuale i Soggetti di cui all'art. 3 che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - a. di ordine generale:
    - i. iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta;
    - ii. previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e/o servizi in area sociale e/o nelle altre aree previste dalla tabella di cui all'art.1.4, coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
    - iii. inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di

qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

- b. di capacità tecnica e professionale:
  - i. essere formalmente costituiti alla data di scadenza del presente Avviso;
  - ii. Avere realizzato negli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del presente avviso un fatturato minimo annuo di € 800.000,00;
  - iii. Avere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi RCT/RCO ed il cd. “rischio locativo” con l’impegno di adeguarsi, qualora aggiudicatario, ai parametri definiti all’art. 7 del presente avviso;
  - iv. Dichiarazione bancaria (non autocertificabile) che attesti rapporti regolari e puntuali con almeno un istituto bancario. In caso di RTI i gli enti raggruppati devono possedere la dichiarazione bancaria;
2. In caso di Raggruppamenti temporanei, si precisa che i requisiti devono essere posseduti da ciascun partecipante del Raggruppamento, ad eccezione del fatturato che:
  - a. deve essere posseduto dal RTI nel suo insieme;
  - b. almeno il 50% deve essere posseduto dal capofila.

## **ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

1. Per partecipare alla procedura i Soggetti proponenti dovranno presentare, **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno giovedì 28 dicembre 2023**, all’Ufficio Protocollo del Comune di Legnano – Piazza San Magno 9 – 20025 LEGNANO (MI) (aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12,30), la seguente documentazione, contenuta in unico plico (formato max A3):
2. BUSTA A (Documentazione amministrativa) contenente:
  - a. la domanda di partecipazione, completa delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all’art. 4 del presente Avviso, redatta compilando l’apposito Modello – All. 1, firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente e corredata di copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità. Nel caso di Raggruppamenti temporanei, la “Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni” deve essere resa da ciascuno dei legali rappresentanti dei Soggetti aderenti al Raggruppamento. I sottoscrittori devono allegare, pena l’esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità.
  - b. nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in forma associata, la dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento temporaneo, redatta compilando l’apposito Modello – All. 2 e firmata dai rappresentanti legali di tutti i Soggetti componenti il Raggruppamento medesimo. La dichiarazione di impegno deve attestare:
    - i. la parte delle azioni/servizi che saranno gestiti da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;
    - ii. l’apporto recato da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;
  - c. la dichiarazione relativa ai fatturati suddivisi per i singoli anni (2020, 2021 e 2022) (modello incluso in quello di domanda – All. 1)

- d. la dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi – All. 3. A tal fine sarà obbligatorio eseguire un sopralluogo. Lo svolgimento dello stesso è previsto per la giornata di giovedì 16 novembre 2023 Per prenotare la fascia oraria occorre prendere appuntamento facendo riferimento ai seguenti recapiti:
  - i. Dott. Alberto Legnani;
  - ii. Telefono:0331 - 471507 – 320 - 4352732;
  - iii. E mail: info.sociali@legnano.org;
- e. Il sopralluogo è obbligatorio. Al termine dello stesso verrà rilasciata dal RUP apposita certificazione che dovrà essere inclusa nella busta A. Il mancato sopralluogo darà luogo all'esclusione dalla procedura;
- f. Nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in Raggruppamento temporaneo, le dichiarazioni di cui al presente punto dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti.

3. BUSTA B contenente:

- a. il Progetto tecnico, redatto compilando l'apposito Modello (All. 4) per un totale di massimo 30 (trenta) pagine, firmato dal rappresentante legale del Soggetto. In caso di Raggruppamento temporaneo, il Progetto dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti;
- b. Il piano degli investimenti, privo di alcuna considerazione e valutazione di carattere economico. Il piano degli investimenti dovrà essere corredato:
  - i. Da una descrizione dei lavori da eseguire;
  - ii. Da una descrizione degli arredi e delle attrezzature da collocare;
- c. L'indicazione diretta o indiretta del valore economico del piano degli investimenti darà luogo all'esclusione dalla procedura.

4. BUSTA C contenente:

- a. il Piano economico-finanziario relativo alla gestione per il periodo considerato, redatto compilando l'apposito Modello (All. 5), firmato dal rappresentante legale del Soggetto partecipante. In caso di Raggruppamento temporaneo, il Piano dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti unitamente all'impegno a farlo asseverare in caso di aggiudicazione. Il Piano economico-finanziario, in caso di aggiudicazione, dovrà essere asseverato entro 45 giorni da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966. La mancata asseverazione costituirà motivo di esclusione. In tale circostanza l'AC affiderà l'immobile al soggetto successivo in graduatoria;
- b. L'offerta economica relativa alla percentuale di rialzo sul canone di concessione annuo posto a base della procedura pari ad:
  - i. € 42.899,20 (oltre iva di legge) – canone agevolato - per gli enti che hanno nel proprio statuto esplicitata l'assenza di lucro. In caso di RTI l'assenza di lucro deve essere posseduta da tutti i soggetti del raggruppamento;
  - ii. € 214.496,00 (oltre iva di legge) – canone ordinario - per gli enti diversi da quelli del punto precedente;

5. La mancanza di una delle Buste A, B o C comporta l'esclusione dalla procedura.
6. Il plico generale, contenente le buste dovrà essere sigillato (con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare traccia della manomissione), controfirmato sui lembi di chiusura e recare la dicitura "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Indizione di un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un operatore cui assegnare in concessione l'immobile comunale denominato Ex- Accorsi per la sua destinazione alle finalità di rigenerazione urbana"", i riferimenti del Soggetto proponente, completi di denominazione o ragione sociale, sede, telefono e indirizzo PEC al quale saranno trasmesse le comunicazioni relative alla procedura.
7. In caso di Raggruppamento dei Soggetti proponenti, dovrà essere specificata sul plico la denominazione/ragione sociale di tutti i componenti, fermo restando che, in relazione al capofila, dovranno essere forniti anche gli ulteriori dati di dettaglio sopraindicati e che le comunicazioni relative alla procedura saranno inviate esclusivamente a quest'ultimo.
8. All'interno del plico, le buste A, B e C dovranno essere, a loro volta, sigillate, contrassegnate e riportare la denominazione del Soggetto proponente.
9. Del giorno e ora di arrivo del plico, farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Protocollo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Il recapito intempestivo dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti;
10. Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente e redatta in lingua italiana. In caso di RTI la documentazione dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali del raggruppamento.

## **ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

1. La valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti partecipanti sarà effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento dirigenziale;
2. La valutazione avverrà secondo le seguenti fasi:
  - a. in seduta pubblica, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito dell'Ente, il RUP esaminerà il contenuto delle Buste A e formato l'elenco dei Soggetti ammessi alla seconda fase;
  - b. in seduta pubblica, che potrà anche coincidere con la seduta precedente, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito dell'Ente, il RUP effettuerà la ricognizione del contenuto delle Buste B;
  - c. in seduta riservata saranno esaminate dalla commissione giudicatrice le Buste B, attribuendo i punteggi all'elaborato "Progetto tecnico";
  - d. in seduta pubblica, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito dell'Ente, Il RUP:
    - i. effettuerà la ricognizione del contenuto delle Buste C, con esclusione di quelle relative alle proposte progettuali che non avranno raggiunto il punteggio di 45/100 in relazione al merito tecnico;

- ii. a seguire esaminerà le Buste C ammesse e verificherà la presenza del “Piano economico-finanziario”. L’assenza di tale documento determinerà l’esclusione dalla procedura;
  - iii. successivamente procederà all’analisi dell’offerta economica e all’attribuzione dei relativi punteggi;
  - iv. sarà quindi formata la graduatoria provvisoria, ordinata secondo i punteggi complessivamente riportati, di cui sarà data lettura in seduta pubblica;
3. all’esito dei controlli sul Soggetto risultato assegnatario, sarà redatta la graduatoria definitiva.
  4. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti ai contenuti del Progetto tecnico e del Piano economico-finanziario, l’Ente assegnerà al Soggetto proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente sarà escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.
  5. L’aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa in analogia con quanto previsto dall’art. 108 del D. Lgs. 36/2023, ovvero in favore dell’operatore economico che avrà formulato l’offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di valutazione:
    - a. OFFERTA TECNICA (MAX 85,00 PUNTI);
    - b. OFFERTA ECONOMICA (MAX 15,00 PUNTI);
  6. Il punteggio massimo attribuibile al Concorrente è pertanto pari a 100,00. La formazione della graduatoria avverrà utilizzando il metodo aggregativo compensatore sommando tra di loro il punteggio dell’offerta tecnica e dell’offerta economica. L’ordine della graduatoria sarà stilato dal punteggio maggiore a quello minore;
  7. Criteri di Valutazione dell’Offerta Tecnica: Il punteggio dell’offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi;
  8. Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali” vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice;
  9. Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
  10. Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto;
  11. I Criteri e i sub criteri relativi alla proposta progettuale tecnica sono illustrati dalla seguente tabella:

	<b>C = D + Q + T</b>	<b>D</b>	<b>Q</b>	<b>T</b>
<b>CRITERI E SUB CRITERI</b>	<b>max punteggio criterio</b>	<b>max punteggio sub criterio</b>	<b>max punteggio sub criterio</b>	<b>max punteggio sub criterio</b>
<b>1. Progetto e sua declinazione</b>	<b>33,00</b>			

1.1 Descrizione del progetto: Finalità e obiettivi perseguiti. Illustrazione della coerenza con quanto richiesto dall'Avviso pubblico all'articolo 1		4,00		
1.2 Declinazione del progetto in azioni e loro scansione cronologica		7,00		
1.3 Indicatori di risultato relativi alle singole azioni (quantificabili e misurabili)		7,00		
1.4. Descrizione della destinazione degli spazi della strutture		2,00		
1.5. Rete territoriale di livello 1: dichiarazione di enti operanti nel comune di Legnano che manifestano formalmente il sostegno al progetto presentato.				3,00
1.6. Rete territoriale di tipo 2: Accordi di collaborazione con enti operanti nel comune di Legnano in cui vengono declinati i compiti specifici			5,00	
1.7 Planimetria illustrativa degli spazi e delle destinazioni d'uso da allegare al progetto. Sarà valutata la chiarezza della planimetria con eventuale legenda, la congruenza tra funzioni e superfici destinate, la coerenza degli spazi e funzioni con le finalità e gli obiettivi perseguiti		5,00		
<b>2. Gestione operativa del progetto</b>	20,00			
2.1. Modalità organizzativa prevista con indicazione dei compiti e delle funzioni e delle responsabilità		2,00		
2.2. Funzionigramma relativo all'attuazione del progetto		2,00		
2.3. Calendario annuale di massima delle attività previste		2,00		
2.4 Organizzazione del gruppo di lavoro: descrizione delle figure professionali coinvolte e delle modalità di interazione tra le stesse		3,00		
2.5 Marketing e comunicazione con particolare riferimento alla creazione di un sito internet/portale		7,00		
2.6 modalità di rendicontazione periodica all'Amministrazione Comunale relativa all'andamento del progetto;		4,00		
<b>3. Organizzazione e piano della manutenzione degli immobili, degli arredi, delle attrezzature e del verde:</b>	15,00			
3.1 Organizzazione del sistema di manutenzione complessivo;		5,00		
3.2 Programmazione degli interventi di manutenzione;		8,00		
3.3 Modalità di esecuzione della manutenzione;		2,00		
<b>4. Organizzazione e piano delle pulizie giornaliere e periodiche su tutti gli spazi;</b>	5,00			
4.1 Modalità di organizzazione del servizio pulizia;		1,00		
4.2 Piano delle pulizie giornaliere;		2,00		
4.3 Piano delle pulizie periodiche;		2,00		
<b>5. Piano degli investimenti</b>	12,00			

5.1 Descrizione del piano: finalità, obiettivi e azioni. Verranno considerate in particolare la quantità e l'appropriatezza delle proposte effettuate in relazione al mantenimento dell'efficienza e dell'efficacia della struttura e al perseguimento delle finalità e degli obiettivi del progetto		2,50		
5.2 Descrizione dettagliata dei singoli interventi che si intendono effettuare. Nella valutazione verranno considerate in particolare: la esaustività della descrizione, la qualità degli interventi, gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche e le indicazioni relative alla tipologia dei materiali e delle forniture impiegate		9,50		
<b>Totali</b>	<b>85,00</b>	<b>77,00</b>	<b>5,00</b>	<b>3,00</b>

12. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica:

- a. La Commissione **per l'attribuzione dei punteggi degli elementi di valutazione qualitativi, quantitativi e tabellari** opererà attraverso l'applicazione della seguente formula:  $C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$ , in cui:
  - i.  $C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta (a);
  - ii.  $\sum_n$  = sommatoria;
  - iii.  $n$  = numero totale dei criteri;
  - iv.  $W_i$  = peso o punteggio attribuito al criterio (i);
  - v.  $V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i);
- b. Criteri qualitativi (colonna D della tabella di cui sopra): In base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta «Offerta tecnica», a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio con il metodo della «media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
- c. In particolare si stabilisce che i suddetti coefficienti saranno attribuiti in base alle valutazioni dell'offerta tecnica espresse sul livello di giudizio di merito così determinate:
  - i. Eccellente – analisi completa ed esaustiva, con eccellente grado di disquisizione tecnico – amministrativa – normativa e semantica sia rispetto a quanto indicato sul disciplinare, sul capitolato e allegati ad ottimo grado di dettaglio, sia generale che puntuale, con eccellente contestualizzazione, nella chiarezza di esposizione di quanto il concorrente propone ed espone;
  - ii. Ottimo – analisi con alto grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con ottimo dettaglio sia generale che puntuale con alta contestualizzazione, con minore chiarezza e precisione nell'esposizione di quanto proposto.
  - iii. Buono - offerta con buon grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con buon dettaglio di analisi degli elementi e con buona contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
  - iv. Discreto – analisi con discreto grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con discreto dettaglio di analisi contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.

- v. Sufficiente - offerta con sufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con sufficiente dettaglio di analisi degli elementi e con sufficiente contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
  - vi. Insufficiente - offerta con insufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati senza dettaglio di analisi degli elementi e senza o con pochissima contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto;
- d. Si stabilisce inoltre di attribuire ai sopraindicati giudizi di merito i coefficienti indicati nella sottostante tabella, tra 0 e 1

<b>Giudizio di merito</b>	<b>Coefficiente corrispondente</b>
eccellente	Da 0,90 a 1,00
ottimo	Da 0,80 a 0,89
buono	Da 0,60 a 0,79
discreto	Da 0,40 a 0,59
sufficiente	Da 0,20 a 0,39
insufficiente	Da 0,00 a 0,19

- e. I coefficienti per la valutazione dei sub criteri V(a)i di natura qualitativa verranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabile tra 0 (valutazione minima) e 1 (valutazione massima), attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari;
- f. Successivamente ciascun coefficiente determinato per ciascun sub criterio sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio;
- g. Criteri quantitativi: a ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna “Q” della tabella, è attribuito un punteggio sulla base delle seguenti formule:
  - i. Sub criterio 1.6: L’assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare:  $PA = [P_{MAX} \times (PR - \text{iesimo} / PR - \text{max})]$  in cui:
    1. PA = Punteggio da assegnare;
    2. P<sub>MAX</sub> = Punteggio massimo da assegnare;
    3. PR-iesimo = numero di accordi di collaborazione formalmente sottoscritti col legale rappresentante di enti operanti nel comune di Legnano in cui vengono declinati i compiti specifici;
    4. PR-max = numero massimo di accordi di collaborazione formalmente sottoscritti col legale rappresentante di enti operanti nel comune di Legnano in cui vengono declinati i compiti specifici;
    5. x = simbolo della moltiplicazione;
    6. / = simbolo della divisione;
- h. Criteri tabellari nella colonna “T” della tabella:
  - i. Sub-criterio 1.5: è attribuito il punteggio previsto sulla base della presentazione di almeno 3 lettere di sostegno alla propria proposta progettuale, sottoscritte dal legale rappresentante di enti operanti nel comune di Legnano;

- i. Una volta attribuiti i punteggi relativi ai criteri si procederà alla riparametrazione dei punteggi dei criteri stessi su base 1 secondo le modalità definite dall'ANAC con delibera del 21 settembre 2016 - Linee guida n. 2 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Offerta economicamente più vantaggiosa». (Delibera n. 1005);
  - j. Non si procederà alla riparametrazione dei criteri in caso di una sola offerta valida e ammessa alla valutazione tecnica;
  - k. La valutazione delle offerte tecniche è demandata ad una Commissione giudicatrice nominata dal Comune dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
  - l. È prevista una soglia minima di sbarramento pari a 45 punti. Verranno ammessi all'apertura della busta economica "C" i concorrenti che avranno raggiunto una valutazione della proposta tecnica, prima della riparametrazione di cui al punto "i" superiore a punti 45,00;
13. Modalità di Valutazione dell'offerta economica: la valutazione avviene:
- a. Attribuendo fino ad un massimo di punti 13,00 relativamente all'unica percentuale di rialzo da applicare al canone di concessione del bene di cui Allegato 9 – Canone annuo (agevolato o integrale in relazione ai casi). L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare:
    - i.  $PA = [P_{MAX} \times (PR_{i-esimo} / PR_{max})]$  in cui:
      - 1. PA = Punteggio da assegnare;
      - 2. P<sub>MAX</sub> = Punteggio massimo da assegnare;
      - 3. PR<sub>i-esimo</sub> = percentuale di rialzo offerta dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
      - 4. PR<sub>max</sub> = percentuale di rialzo offerta più elevato;
      - 5. x = simbolo della moltiplicazione;
      - 6. / = simbolo della divisione;
  - b. Attribuendo fino ad un massimo di 2 punti relativamente al periodo di durata della concessione del bene proposto stabilito in mesi. Il calcolo avverrà in base al numero di mesi in riduzione rispetto al periodo massimo previsto dal presente avviso stabilito in mesi 240. **La riduzione massima del periodo non potrà essere superiore a mesi 60 (5 anni). Riduzioni superiori daranno luogo all'esclusione dalla procedura** L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare:
    - i.  $PA = [P_{MAX} \times (PR_{i-esimo} / PR_{max})]$  in cui:
      - 1. PA = Punteggio da assegnare;
      - 2. P<sub>MAX</sub> = Punteggio massimo da assegnare;
      - 3. PR<sub>i-esimo</sub> = numero di mesi in riduzione offerto rispetto al totale di n. 240 mesi dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
      - 4. PR<sub>max</sub> = numero di mesi in riduzione offerto più elevato rispetto al totale di n. 240 mesi;
      - 5. x = simbolo della moltiplicazione;
      - 6. / = simbolo della divisione;
14. Risulterà aggiudicatario l'offerente che otterrà il maggior punteggio complessivo, assunto dalla somma dei punti attribuiti dell'offerta tecnica ed economica secondo la seguente formula:  $PT = (POT + POE)$  in cui:
- a. PT = punteggio totale dell'offerta;
  - b. POT = punteggio ottenuto relativo all'offerta tecnica;
  - c. POE = punteggio ottenuto nell'offerta economica;
15. La graduatoria avrà validità di 36 (trentasei) mesi e potrà essere soggetta a scorrimento;

16. In caso di due o più offerte con uguale punteggio finale sarà privilegiata la migliore offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, anche per quanto concerne l'offerta tecnica, si procederà a sorteggio;
17. L'AC procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida a condizione che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente;
18. È facoltà dell'AC non procedere all'aggiudicazione della procedura qualora nessuna proposta progettuale risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'avviso o, se aggiudicata, di non procedere con la relativa concessione;
19. A seguito dell'aggiudicazione il soggetto aggiudicatario dovrà presentare entro 45 giorni il PEF contenuto nell'offerta economica in forma asseverata. La mancata presentazione darà luogo alla revoca dell'aggiudicazione e allo scorrimento della graduatoria al soggetto immediatamente successivo;
20. Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 240 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
21. Suggerimenti consigliati per la presentazione della proposta progettuale tecnica:
  - a. Al fine di agevolare il lavoro di analisi da parte della commissione si chiede di usare un font facilmente leggibile (trebuchet, arial, avenir next, ecc.) di dimensione almeno 10, con un'interlinea pari a 1. L'orientamento della pagina può essere sia verticale, sia orizzontale. Si chiede di articolare l'indice di esposizione del progetto in base ai criteri e sub criteri di valutazione;
  - b. Il numero di pagine complessivo non dovrebbe essere superiore a 30, esclusi:
    - i. Le dichiarazioni di cui al sub criterio 1.5 che costituiscono documento a sé stante da allegare al progetto;
    - ii. Gli accordi di collaborazione di cui al sub criterio 1.6 che costituiscono documento a sé stante da allegare al progetto;
    - iii. La planimetria di cui al sub criterio 1.7 della griglia di valutazione;
    - iv. Il "Piano di investimenti" del criterio 5 che costituisce documento a sé stante da allegare al progetto.

## **ART. 7 – REGOLAZIONE DEI RECIPROCI RAPPORTI ED OBBLIGHI**

1. La concessione in uso non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche né della proprietà degli immobili. Le attività/servizi erogati dai Soggetti assegnatari (d'ora in avanti Assegnatari), nell'ambito delle diverse progettualità, si intendono svolte all'interno di un rapporto di diritto privato tra l'Assegnatario del bene e i cittadini che, secondo le diverse modalità previste, ne fruiscono. Gli Assegnatari manlevano il Comune di Legnano da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo dei beni assegnati e, a tal fine, costituiscono e consegnano all'Amministrazione apposite polizze assicurative;
2. Il Concessionario si impegna a stipulare le seguenti coperture assicurative:
  - a. una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile verso terzi ("RCT"), per danni (morte, lesioni personali e danni a cose) a Terzi con un massimale non inferiore ad € 5.000.000 per sinistro e periodo assicurativo in conseguenza a fatti verificatisi in relazione alle attività oggetto della concessione, compresa la responsabilità derivante da:
    - i. danni da interruzione di attività di Terzi;
    - ii. danni da inquinamento accidentale;

- iii. danni da incendio;
    - iv. proprietà, conduzione, locazione e uso di fabbricati e/o macchinari;
    - v. produzione, distribuzione e smercio cibi, bevande, prodotti in genere;
  - b. una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile prestatori d'Opera ("RCO") per infortuni e le malattie professionali subiti dai prestatori di lavoro di cui il Concessionario si avvarrà nell'esercizio della attività svolte oggetto della concessione con un massimale non inferiore ad € 5.000.000 per sinistro, con un limite per prestatore infortunato non inferiore ad € 1.500.000;
  - c. una polizza Rischio Locativo, per i danni materiali e diretti causati all'immobile oggetto di concessione nonché al contenuto di proprietà del Concedente, da responsabilità civile del Concessionario ai sensi di legge in qualità di conduttore. Tale polizza dovrà prevedere:
    - i. Una partita Rischio Locativo "Fabbricato", valorizzata con una somma assicurata pari al costo di ricostruzione a nuovo dei locali in concessione di € 7.000.000,00;
    - ii. Una Partita Contenuto per i "danni da Incendio";
    - iii. Una Partita "Ricorso terzi da incendio" con un massimale non inferiore ad € 3.000.000;
- 3. Le coperture assicurative dovranno avere efficacia a partire dall'inizio della concessione e per tutta la durata della stessa;
- 4. Il bene oggetto della presente procedura è assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto vincitore. Gli interventi necessari alla funzionalizzazione prevista dalla proposta progettuale presentata sono a carico dell'Assegnatario;
- 5. I rapporti tra l'Assegnatario e il Comune di Legnano saranno regolati da apposita Concessione, secondo lo schema allegato al presente Avviso (All. 6).
- 6. Tale strumento è finalizzato a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività di cui alla proposta progettuale nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e degli standard organizzativi e strutturali di legge.
- 7. Ai fini della stipula della Concessione, l'Assegnatario provvederà a consegnare all'Amministrazione una cauzione, consistente in una fideiussione di importo di € 140.444,33 - pari al 2% del valore del bene assegnato stimato in € 7.022.216,73 - a garanzia di tutti gli oneri derivanti dalla Concessione.
- 8. La predetta cauzione dovrà prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la relativa operatività entro 15 (quindici) giorni, su semplice richiesta dell'Amministrazione.
- 9. In caso di Raggruppamenti temporanei, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla Capofila in nome e per conto di tutte le mandanti ferma restando la responsabilità solidale tra tutti i soggetti partecipanti.

10. In sede di rilascio della concessione, l'Assegnatario dovrà designare un proprio Referente che sarà propria interfaccia in tutti i rapporti con l'Amministrazione.
11. L'Amministrazione attiverà un sistema di monitoraggio permanente della qualità e regolarità delle azioni svolte dall'Assegnatario, riservandosi il diritto di riscontrare in maniera diretta e indiretta gli impatti e gli effetti della progettualità, nonché di effettuare ispezioni ed accessi presso l'immobile assegnato, anche senza preavviso.
12. L'Amministrazione promuove, altresì, la capacità di autocontrollo dello stesso Assegnatario, attraverso i relativi Sistemi qualità, qualora attivati o da attivare, ovvero a mezzo di diverse modalità organizzative, nonché tutte le forme di autocontrollo da parte delle reti associative nazionali iscritte negli appositi Registri.

#### **ART. 8 – DURATA DELLA CONCESSIONE IN USO E MODALITA' DI CONDUZIONE DEL BENE**

1. Il bene oggetto della presente procedura è assegnato per la durata massima di 240 mesi (20 anni). La durata definitiva sarà individuata a seguito della valutazione della proposta progettuale presentata;
2. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del bene assegnato, comprese le attrezzature e gli impianti. Relativamente a tutte le manutenzioni, ordinarie e straordinarie, vige il seguente criterio interpretativo: tutto ciò che non è posto esplicitamente a carico dell'AC, si intende posto a carico dell'aggiudicatario, anche quando ciò non sia stato esplicitamente espresso nei documenti di gara;
3. Competono all'AC gli oneri relativi all'esecuzione delle manutenzioni straordinarie solo limitatamente ai seguenti aspetti:
  - a. Le strutture in cemento armato dell'immobile e la copertura (tetto, esclusi i pluviali);
  - b. L'applicazione di nuove normative, successive alla scadenza di pubblicazione dell'avviso, che dovessero comportare eventuali modifiche strutturali e/o impiantistiche;
4. Per quanto non contemplato al precedente punto 3, gli oneri competono al soggetto aggiudicatario. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8.2 del vigente Regolamento comunale per la gestione del patrimonio immobiliare, a seguito dell'aggiudicazione, verrà definito il valore degli investimenti operati dall'aggiudicatario sul patrimonio immobiliare (per esempio: lavori di completamento, interventi sugli impianti, introduzione di sistemi di sicurezza e controllo degli accessi, ecc.). L'importo di tali interventi sarà detratto dal canone di concessione dovuto, così come risultato dalla presente procedura, sino alla concorrenza dell'importo massimo di € 800.000,00 oltre IVA di legge. Importi superiori non verranno riconosciuti dall'AC;
5. Nel caso di interventi di manutenzione e/o investimenti e/o interventi che ai sensi del presente avviso fossero a carico dell'AC, la stessa potrà affidare all'aggiudicatario la progettazione e l'esecuzione degli interventi riconoscendone il corrispettivo;
6. La determinazione del valore degli interventi di cui al punto precedente verrà fatta secondo i seguenti criteri di massima:
  - a. Riferimento ai listini ufficiali relativi alle prestazioni/lavori e/o forniture e servizi;

- b. Applicazione al valore economico così individuato un percentuale di ribasso che non potrà essere inferiore al 15%;
- 7. In caso di definitiva rottura e/o deperimento dei beni di proprietà dell'AC, l'aggiudicatario è tenuto a reintegrarli con oneri a proprio carico. I concorrenti in sede di sopralluogo dovranno prendere contezza della consistenza dei beni e valutare l'eventuale loro sostituzione e/o il bisogno di interventi di manutenzione da svolgere nel corso dell'appalto;
- 8. L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento:
  - a. Di tutte le utenze intestandosi i relativi contratti;
  - b. Della TARI (o altra tariffa/tassa relativa ai rifiuti);
  - c. Del canone di concessione annuale così come determinato dalla presente procedura. L'importo annuale del canone sarà annualmente aggiornato in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente;
- 9. L'aggiudicatario dovrà rispettare le disposizioni vigenti relative alla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti;
- 10. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle pertinenze e del verde relativo alle aree esterne;
- 11. L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla tinteggiatura degli spazi ogni qualvolta necessario e comunque almeno ogni 48 mesi;
- 12. In generale l'aggiudicatario è comunque tenuto ad assicurare l'efficienza e la conservazione delle strutture e dei relativi arredi, provvedendo all'immediata riparazione, ripristino o sostituzione delle apparecchiature non funzionanti per motivi di obsolescenza, guasti o danni procurati da terzi, con oneri a proprio carico;
- 13. L'AC si riserva in ogni momento di controllare l'effettivo stato delle attrezzature, degli impianti e quanto riportato sul registro di manutenzione;
- 14. L'aggiudicatario dovrà eseguire gli interventi di manutenzione con tempestività. Sarà tenuta a chiamare immediatamente un proprio tecnico di fiducia che dovrà eseguire tempestivamente le riparazioni del caso;
- 15. Gli interventi di riparazioni dovranno essere eseguiti celermente al fine di evitare qualsiasi tipo di decadimento dell'efficienza delle attrezzature, relativamente alla sicurezza, alla qualità del servizio, nonché a rischi connessi allo stato igienico degli alimenti;
- 16. L'aggiudicatario dovrà garantire in ogni momento l'accesso agli incaricati dell'AC per esercitare il controllo dell'efficienza e della regolarità dei servizi;
- 17. Nel caso di interventi che richiedano autorizzazioni di tipo edilizio, l'aggiudicatario:
  - a. Si assume ogni onere al riguardo e dovrà, comunque, acquisire il parere preventivo dell'AC;
  - b. Dovrà seguire l'iter amministrativo specifico previsto dalla normativa comunale e sovra comunale in vigore;
- 18. Qualsiasi intervento di tipo edilizio o che comporti la modificazione della destinazione funzionale degli spazi e dei luoghi assegnati, senza l'acquisizione del parere preventivo dell'AC potrà dar luogo, a totale discrezione dell'AC, all'immediata revoca della concessione con l'addebito di ogni onere all'aggiudicatario;
- 19. La definizione di "manutenzione ordinaria" e "manutenzione straordinaria" si riferisce alla normativa in vigore comunale e sovracomunale;
- 20. Non possono esservi concessione o mantenimento della disponibilità del bene, disgiunti dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato. Nelle giornate/orari nei quali non si svolgono le attività di cui alla proposta progettuale, è ammesso l'impiego del bene, da parte dell'Assegnatario, per lo svolgimento di altre attività, esclusivamente

con finalità sociale e non confliggenti con il progetto principale. Tali eventuali attività complementari dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione e dalla stessa autorizzate;

21. È possibile prevedere l'istituto della sub-concessione ad altri soggetti qualora ciò sia funzionale alla realizzazione della proposta progettuale e previa autorizzazione da parte dell'AC. In sede di presentazione del progetto tale eventualità dovrà essere esplicitamente menzionata indicando quali funzioni potranno essere oggetto di sub-concessione a terzi;
22. Tutti gli oneri relativi all'attuazione della proposta progettuale sono a carico dell'aggiudicatario che è tenuto a rispettare le disposizioni di legge e regolamentari vigenti con particolare, ma non esclusivo riferimento, a quelle fiscali, tributarie, di sicurezza, igienico-sanitarie e di impiego del personale. In particolare l'aggiudicatario è tenuto ad acquisire tutte le autorizzazioni, manleva, certificazioni e quanto altro necessario all'attuazione della proposta progettuale (per esempio: Certificato di prevenzione incendi, presentazione di SCIA specifiche, ecc.);
23. Qualora, nel corso dell'attuazione del progetto, decorsi cinque anni dall'avvio dello stesso, mutassero le condizioni sociali ed economico finanziarie, il progetto stesso potrà essere rivisto, anche nella componente economica. In tale circostanza:
  - a. Dovrà essere attivata una procedura di rinegoziazione congiunta;
  - b. Non dovranno essere alterati i contenuti economici strutturali della Concessione previsti dal bando.

## **ART. 9 – ALTRE INFORMAZIONI**

1. La documentazione presentata dai Soggetti proponenti non viene restituita. Nessun compenso viene riconosciuto per l'attività di progettazione.
2. Nella procedura di istruttoria pubblica sono rispettati i principi di riservatezza e di corretto trattamento delle informazioni fornite, nel rispetto delle disposizioni di cui al *Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE* (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).
3. I dati forniti dai Soggetti partecipanti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'istruttoria pubblica e dell'eventuale successiva sottoscrizione e gestione della Concessione di cui all'art. 7.
4. Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi di cui al citato D.Lgs. n. 196/2003.
5. I dati forniti saranno comunicati ad altre strutture interne all'Amministrazione, per consentire le attività di controllo e monitoraggio previste dalle normative vigenti e dalla Concessione di cui all'art. 7, con particolare riguardo allo svolgimento delle verifiche antimafia.
6. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco del Comune di Legnano.
7. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Segretario Generale del Comune di Legnano Dott.ssa Sandra D'Agostino.
8. Il presente Avviso e la relativa documentazione allegata sono integralmente pubblicati sul sito web del Comune di Legnano al seguente indirizzo: [www.comune.legnano.mi.it](http://www.comune.legnano.mi.it);
9. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della l. 241/1990 si informa che il Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario responsabile del Servizio Sociale Dott. Alberto Legnani.
10. Gli interessati possono ottenere informazioni e/o chiarimenti inoltrando quesiti, entro e non oltre giovedì 7 dicembre 2023, al seguente indirizzo mail: [serviziapersona@legnano.org](mailto:serviziapersona@legnano.org)

11. Le relative risposte, solo se in possesso dell'Ente, verranno pubblicate sul sito [www.comune.legnano.mi.it](http://www.comune.legnano.mi.it) entro due giorni lavorativi dalla data di richiesta.
12. Ferme restando le disposizioni contenute nella L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, oltre a quanto previsto dall'art. 76, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, nei modi e nelle forme indicati nell'art. 53 del medesimo decreto e presso l'URP del Comune di Legnano, previo appuntamento.
13. Il giorno, il luogo e l'orario dell'apertura dei plichi saranno comunicati **esclusivamente** tramite pubblicazione della notizia sul sito istituzionale del Comune di Legnano all'indirizzo [www.comune.legnano.mi.it](http://www.comune.legnano.mi.it);

## **ART. 10 – ALLEGATI**

Sono allegati al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- All. 1 – Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni
- All. 2 – Dichiarazione di impegno (in caso di Raggruppamenti)
- All. 3 – Dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi
- All. 4 – Modello per la redazione del Progetto tecnico
- All. 5 – Modello per la redazione del Piano economico-finanziario
- All. 6 – Schema di Concessione;
- All. 7 – Determinazione del valore del canone annuo;
- All. 8 – Determinazione del valore del canone annuo agevolato;

Luogo e data

FIRMA

---